

**Flash Azioni**
**Notizie sui mercati**

Le ultime dichiarazioni del presidente Trump in tema di dazi hanno nuovamente aumentato la volatilità sui mercati anche se la decisione, delle ultime ore, di rinviare l'entrata in vigore delle tariffe all'Europa potrebbe rasserenare il clima. I principali indici europei e statunitensi hanno comunque archiviato l'intera scorsa ottava con generalizzati ribassi mentre gli investitori sono tornati a preferire asset difensivi come l'oro o valute rifugio come franco svizzero e yen. Ora si tratterà di capire cosa accadrà a luglio quando scadranno le proroghe ai vari dazi reciproci e se si giungerà a un equilibrio in modo da evitare pericolose ripercussioni sulla crescita economica, non solo europea o statunitense ma anche mondiale. Pertanto, è possibile attendersi una fase di maggiore volatilità sui mercati azionari. Intanto, le Borse asiatiche avviano la nuova settimana con un andamento contrastato: alla debolezza dei listini cinesi si contrappone la sovraperformance del Nikkei, grazie anche alle dichiarazioni del capo negoziatore giapponese riguardo alla volontà di trovare un'intesa sui negoziati commerciali con gli Stati Uniti prima dell'incontro di giugno tra il presidente Trump e il Primo Ministro nipponico.

**Notizie societarie**

BANCO BPM-UNICREDIT: fissata l'udienza del TAR del Lazio per sospensiva delibera Consob	2
GENERALI: aggiornamento sull'intesa con Natixis	2
KERING: collaborazione con Google per occhiali intelligenti	2
TOTAL ENERGIES: inaugurato un parco solare in Spagna	2
SHELL: annuncia la cessione delle sue stazioni di servizio in Indonesia, coerente con la strategia di ridimensionare il downstream	3
APPLE: Trump minaccia dazi del 25% sulla società se gli iPhone non saranno prodotti negli USA	3

**26 maggio 2025 - 09:50 CET**

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

**Research Department**
**Ricerca per  
investitori privati e PMI**
**Ester Brizzolara**

Analista Finanziario

**Laura Carozza**

Analista Finanziario

**Piero Toia**

Analista Finanziario

**26 maggio 2025 - 09:55 CET**

Data e ora di circolazione

**Temi del giorno – Risultati societari**

--

Fonte: Bloomberg

**Principali indici azionari**

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	39.475	-1,94	15,47
FTSE 100	8.718	-0,24	6,67
Xetra DAX	23.630	-1,54	18,69
CAC 40	7.734	-1,65	4,79
Ibex 35	14.104	-1,18	21,64
Dow Jones	41.603	-0,61	-2,21
Nasdaq	18.737	-1,00	-2,97
Nikkei 225	37.500	0,91	-6,00

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

## Notizie societarie

### Italia

#### **BANCO BPM-UNICREDIT: fissata l'udienza del TAR del Lazio per sospensiva delibera Consob**

Il TAR del Lazio discuterà il prossimo 10 giugno il ricorso presentato sabato da Banco BPM per ottenere la sospensiva della delibera Consob che ha congelato per 30 giorni l'offerta di Unicredit sull'Istituto milanese. Nel decreto di fissazione dell'udienza, il TAR ha chiesto alla Consob di depositare tutti gli atti e i documenti in base ai quali la delibera impugnata risulta essere stata adottata. Unicredit aveva ottenuto dalla Consob, lo scorso 21 maggio, il congelamento di un mese sull'offerta lanciata nei confronti di Banco BPM per le incertezze dovute al Golden Power applicato dal Governo italiano.

#### **GENERALI: aggiornamento sull'intesa con Natixis**

L'ultimo passaggio formale per procedere con la chiusura dell'intesa tra Generali e Natixis nell'asset management è stato superato: i sindacati francesi hanno espresso parere favorevole al piano di integrazione tra le due realtà. Un passaggio chiave che mancava per rendere possibile un'operazione che per Generali avrebbe contorni trasformativi, ma che non è però vista con favore da diversi azionisti rilevanti, comportando alcune incognite rispetto al closing finale atteso a inizio 2026.

#### **I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Iveco Group	17,22	3,36	2,97	2,40
Terna-Rete Elettrica Nazionale	8,99	0,72	4,50	4,50
Leonardo	51,36	0,27	2,99	3,19
Stellantis	8,74	-4,62	21,06	27,23
STMicroelectronics	21,53	-4,18	3,13	4,29
Ferrari	420,70	-3,58	0,30	0,34

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### Europa

#### **KERING: collaborazione con Google per occhiali intelligenti**

Kering, per il tramite della propria divisione di occhialeria, ha annunciato di aver siglato un accordo di collaborazione con Google per lo sviluppo di occhiali dotati di un sistema di Intelligenza Artificiale tramite Android XR. L'intesa permette di sfruttare la competenza di Kering nel settore degli occhiali di alta gamma con le innovazioni tecnologiche di Google nel campo della realtà estesa per creare un prodotto di moda, all'avanguardia e con funzionalità intelligenti.

#### **TOTAL ENERGIES: inaugurato un parco solare in Spagna**

TotalEnergies ha inaugurato il suo più grande parco solare a livello europeo, vicino a Siviglia in Spagna. Il polo è composto da cinque progetti solari con una capacità installata complessiva di 263 MW che arriverà a produrre 515 GWh di elettricità all'anno venduta tramite contratti a lungo termine. TotalEnergies prosegue nella strategia volta a creare un portafoglio che combini fonti rinnovabili a centrali elettriche a gas in modo da fornire energia pulita. In particolare, in Spagna il gruppo francese rappresenta il quarto fornitore di elettricità, gas e servizi correlati potendo contare su oltre due milioni di clienti residenziali e professionali.

### **SHELL: annuncia la cessione delle sue stazioni di servizio in Indonesia, coerente con la strategia di ridimensionare il downstream**

Shell ha annunciato la cessione delle sue stazioni di servizio e delle attività di distribuzione di carburanti in Indonesia a una joint venture formata dalla società filippina Citadel Pacific e dal gruppo indonesiano Sefas. L'operazione, il cui valore non è stato comunicato, dovrebbe concludersi nel corso del prossimo anno. Nonostante la vendita, il marchio Shell continuerà ad essere presente nel Paese grazie a un accordo di licenza, mentre i carburanti continueranno a essere forniti dalla divisione trading della compagnia. L'attività coinvolta nell'operazione comprende circa 200 stazioni di servizio a marchio Shell, di cui oltre 160 di proprietà diretta, oltre a un terminal situato a Gresik, nella parte orientale di Giava. Resta, invece, esclusa dalla transazione la divisione dei lubrificanti, che rimane sotto il controllo della compagnia anglo-olandese. Citadel Pacific, controllata dalla famiglia Delgado e dal fondo pensione degli insegnanti dell'Ontario, opera attivamente nelle Filippine e gestisce licenze Shell in territori come Guam e Saipan. Il partner indonesiano Sefas è, invece, specializzato nella distribuzione dei lubrificanti Shell in Indonesia. Questa mossa si inserisce in un più ampio contesto strategico che vede le grandi compagnie petrolifere ridimensionare la loro presenza nelle attività cosiddette "downstream" – come la raffinazione e la distribuzione – per concentrarsi su progetti "upstream", ovvero legati all'estrazione di petrolio e gas, generalmente più redditizi. Nonostante le big petrolifere restino ancora leader nella distribuzione di carburanti a livello globale, sono sempre più numerosi i player privati e le società di trading che entrano in questo mercato con un ruolo crescente.

#### **I 3 migliori & peggiori dell'area euro**

<b>Titolo</b>	<b>Prezzo</b>	<b>Var 1g %</b>	<b>Volumi 5g (M)</b>	<b>Vol. medi Var % 5-30g *</b>
Walters Kluwer	161,25	0,69	0,46	0,60
Bayer	24,48	0,47	3,61	4,34
Iberdrola	16,22	0,28	6,07	10,73
Essilorluxottica	250,00	-4,80	0,52	0,65
Stellantis	8,74	-4,62	21,06	27,23
Mercedes-Benz Group	50,54	-3,99	2,17	3,15

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## **USA**

### **APPLE: Trump minaccia dazi del 25% sulla società se gli iPhone non saranno prodotti negli USA**

Donald Trump ha minacciato di imporre una tariffa del 25% su Apple se l'azienda non inizierà a produrre i suoi iPhone negli Stati Uniti. Secondo il Presidente, gli iPhone venduti negli USA dovrebbero essere costruiti localmente, e non in India o in altri paesi. Questa richiesta rappresenta una sfida significativa per Apple, la cui catena di fornitura è da anni radicata in Asia, in particolare in Cina, dove si concentrano competenze produttive e infrastrutture difficili da replicare negli Stati Uniti. Anche se Apple ha annunciato investimenti per 500 mld di dollari negli USA nei prossimi anni (tra cui uno stabilimento a Houston e un'accademia per fornitori nel Michigan), si tratta ancora di una parte limitata rispetto all'intera produzione. Il presidente Trump ha recentemente dichiarato di aver chiesto a Tim Cook, CEO di Apple, di fermare la costruzione di impianti in India, auspicando un maggiore impegno produttivo negli USA. Nonostante ciò, spostare l'intera produzione sarebbe un'impresa colossale: gli impianti di assemblaggio finale in Asia sono vere e proprie città industriali, con decine di migliaia di lavoratori e infrastrutture complete. Nonostante in passato Cook fosse riuscito a mantenere un rapporto di collaborazione con Trump, ottenendo anche alcune esenzioni dai dazi, ora il clima sembra cambiato.

**I 3 migliori & peggiori del Dow Jones**

<b>Titolo</b>	<b>Prezzo</b>	<b>Var 1g %</b>	<b>Volumi 5g (M)</b>	<b>Vol. medi Var % 5-30g *</b>
Chevron	136,54	0,92	2,19	2,42
Coca-Cola	71,77	0,89	3,97	4,47
Procter & Gamble	165,86	0,50	1,94	2,55
Salesforce	273,13	-3,63	1,61	1,52
Apple	195,27	-3,02	14,94	17,75
Nike	60,02	-2,12	3,19	3,50

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**I 3 migliori & peggiori del Nasdaq**

<b>Titolo</b>	<b>Prezzo</b>	<b>Var 1g %</b>	<b>Volumi 5g (M)</b>	<b>Vol. medi Var % 5-30g *</b>
Intuit	720,13	8,12	0,67	0,56
Doordash	206,15	2,63	1,36	1,30
CrowdStrike Holdings	455,59	2,59	0,97	1,06
Workday -Class A	238,01	-12,52	1,13	0,68
Copart	53,67	-11,52	3,10	2,02
Ross Stores	137,26	-9,85	1,84	1,11

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com](http://www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com)) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

### Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

### Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

#### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

#### Analista Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

#### Analista Obbligazionario

Paolo Leoni  
Serena Marchesi  
Fulvia Rizzo

#### Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

**Editing:** Sonia Papandrea